

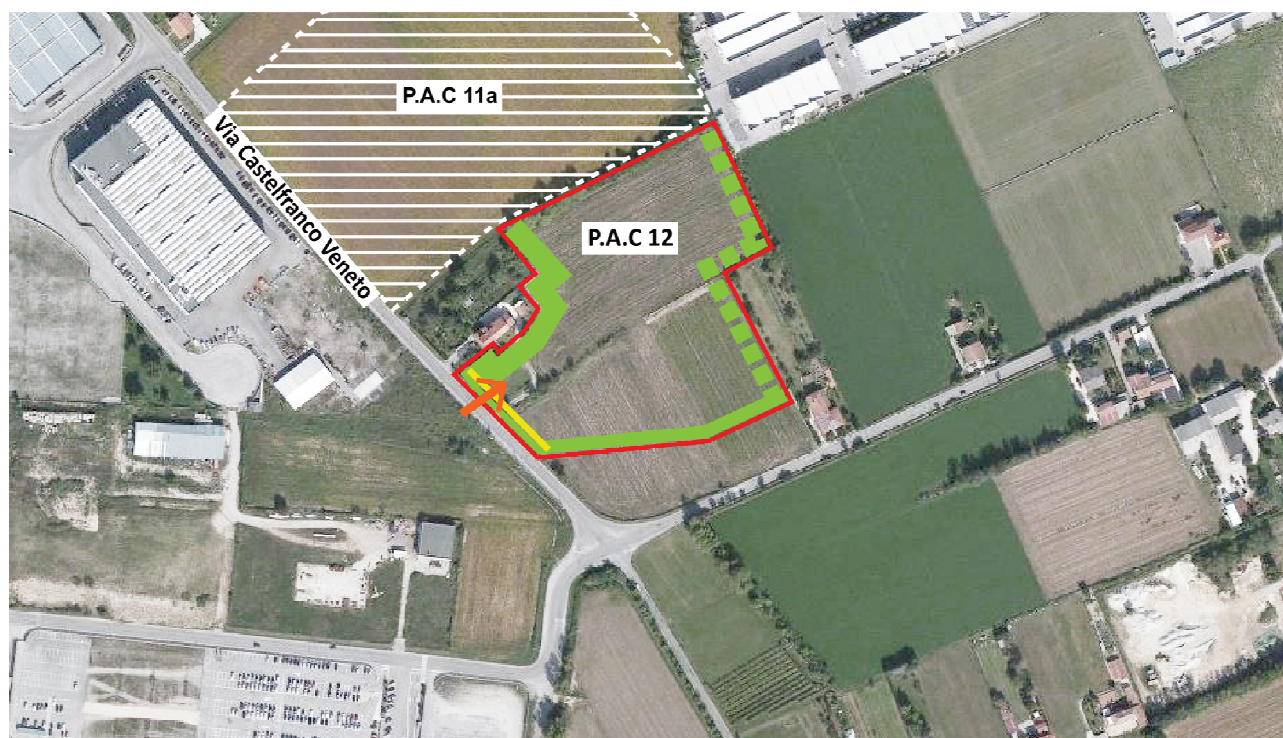
Via Castelfranco Veneto



OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:	Nuovi insediamenti produttivi		
INDICI URBANISTICI E DATI PROGETTUALI - ZONA D2 INDUSTRIALI ARTIGIANALI ART. 34 DELLE NTA			
St indicativa	23.970 m ²		
Indice territoriale	Ut	m ² / m ²	0,48
Destinazioni d'uso principali	Industriale/Artigianale		
Destinazioni d'uso secondarie	Rif. Art. 34 NTA		
Parametri di edificabilità	Rc	<=	70%
	Ip	>=	15%
	H max	<=	15,00 m
	Dc	>=	5,00 m
	Df	>=	10,00 m
	Ds	>=	10,00 m
Parcheggi stanziali	10 m ² /100 m ² Su		
Verde piantumato	20 m ² /100 m ² st		
Superficie utile massima indicativa	11.506 m ²		
Note	Per quanto non esplicitato nella presente scheda si rimanda alle NTA di Piano		

Superficie territoriale (**St**) - Indice di utilizzazione territoriale (**Ut**) - rapporto di copertura (**Rc**) - Indice di permeabilità (**Ip**) - altezza massima (**Hmax**) - distanza confini (**Dc**) - distanza fabbricati (**Df**) - distanza strade (**Ds**)

Schema delle indicazioni progettuali



perimetro dell'area di intervento	fascia di mitigazione ambientale 3 m	percorsi pedonali di prossimità
verde da valorizzare	fascia di mitigazione ambientale 10 m	principali allineamenti dell'edificato
aree di riequilibrio ambientale	fascia di mitigazione ambientale 20 m	area di concentrazione fondiaria
elettrodotto	fascia filtro agroambientale	unità elementare di verde
reticolo idrico	area di mitigazione infrastrutturale	strada di nuova previsione
corridoio ecologico	direttrici della continuità ecosistemica	accessi

Ulteriori prescrizioni

Nella redazione del P.A.C. dovranno essere rispettati in particolare i seguenti criteri progettuali:

- L'accesso principale dovrà avvenire da via Castelfranco Veneto
- mitigazione ambientale dei parcheggi di relazione per favorire un migliore inserimento nel contesto urbano e contenere gli impatti generati
- realizzazione di una fascia di mitigazione ambientale sul lato che confina con il tracciato previsto della Gronda Nord con possibilità di realizzare parcheggi a raso;
- realizzazione di una fascia filtro agroambientale sui lati prospicienti le aree agricole
- Lo sviluppo del PAC potrà prevedere la presenza di un'unica residenza per il custode avente una Superficie utile massima di 200 m².
- Nella zona omogenea è espressamente escluso l'insediamento di impianti industriali soggetti a rischi di incidenti rilevanti e attività di cui all'Allegato I° al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005 (attività soggette ad A.I.A.);
- In coerenza con i principi del PRGC, sono auspicati gli interventi che prevedono l'impiego di dispositivi fotovoltaici / solari termici / tetti verdi sulla copertura dei nuovi edifici.
- La presentazione del Piano Attuativo è subordinata al mantenimento dell'ambito in buone condizioni ecologiche fino all'attuazione degli interventi.